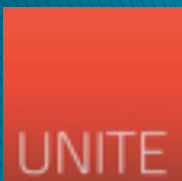


Lo **spazio** scenico  
arena



Culture Teatrali e Performative

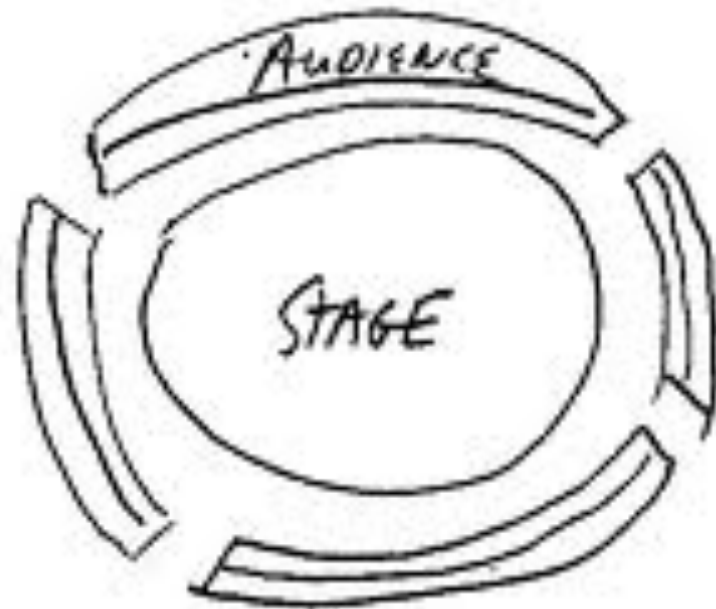
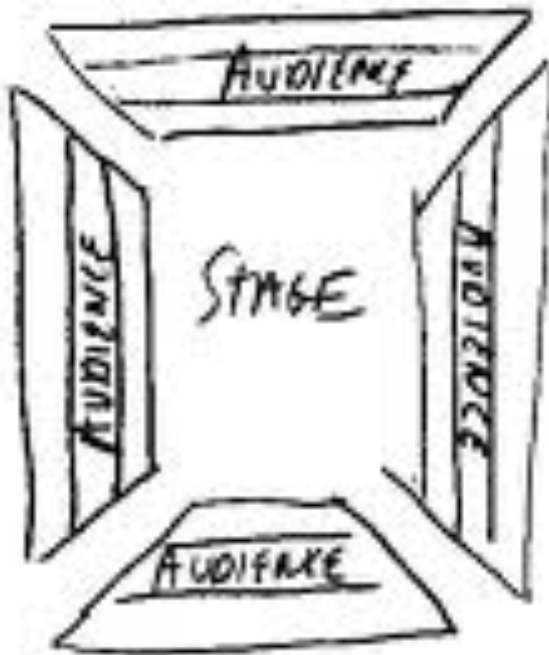
prof. Fabrizio Deriu

cds Dams 2019/20

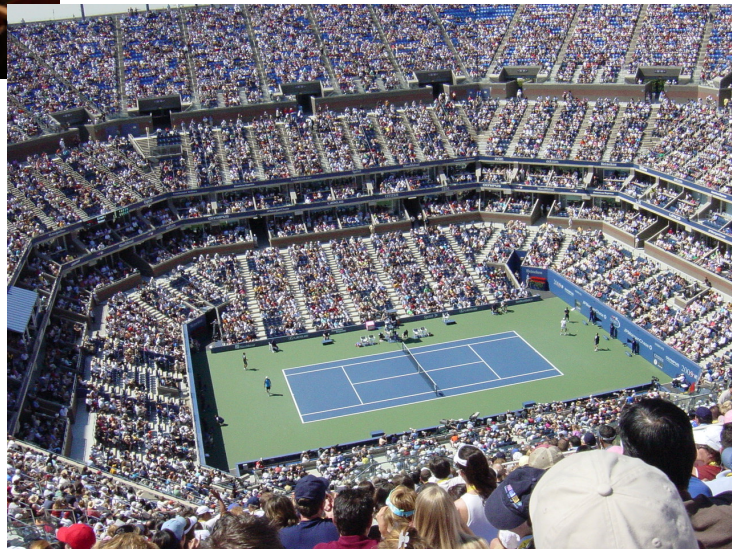
# modelli di spazio scenico

- ▶ emiciclo = *théatron*  
(ENG: *thrust stage, platform stage*)
- ▶ arena = anfiteatro  
(ENG: *arena stage*)
- ▶ proscenio, oppure *scatola ottica* (ENG: *picture frame*)
- ▶ spazi trovati/creati (ENG: *environmental theatre*)
- ▶ “black box” o “multifunzionale”

# arena



# arena



# arena

Dal punto di vista spaziale, elemento generatore è il cerchio, che i presenti formano (anche spontaneamente) circondando l'azione di chi, agendo, si pone – o viene posto – al centro dell'attenzione.



Anche nella società greca arcaica esistevano forme di intrattenimento di lunga tradizione, probabilmente micenee (danze, acrobati, giochi e competizioni atletiche) che richiedevano l'individuazione e la preparazione di spazi adatti.

I testi letterari e le testimonianze iconografiche documentano primitive forme di “spettacoli” nelle quali il pubblico tendeva a disporsi a cerchio attorno ai *performer*. Ad esempio nell'*Odissea* (libro VIII) si narra della preparazione ed esecuzione di una danza in onore di Ulisse da parte dei Feaci.

# *Odissea, VIII*

*Ma su, voi che siete i migliori danzatori Feaci,  
danzate, perché l'ospite racconti ai suoi cari,  
Tornato a casa, quanto siamo più bravi degli altri  
Nell'arte navale, e a correre, nella danza e nel canto. (...)  
Tutti e nove si alzarono gli arbitri scelti  
del popolo, che nelle gare preparavano bene ogni cosa,  
spianarono un **coro**, allargarono bene il campo di gara.  
S'accostò l'araldo recando la cetra sonora  
a Demodoco, ed egli avanzò fino al centro. L'attorniavano  
giovani nel primissimo fiore, esperti di danze:  
scandirono coi piedi la danza divina. Ulisse  
guardava il balenare dei piedi e stupiva nell'animo.*

# arena (con “fuoco” eccentrico)





# dall'arena all'emiciclo

«Lo sviluppo spaziale del teatro greco consisterà nell'aggregare elementi funzionali che modificheranno la centralità dello spazio di rappresentazione orientandola verso un [...] emiciclo (oltre la metà del cerchio, che troviamo anche allungato a U) e verso [...] un fondale che si articolerà in forme più complesse»

[F. Cruciani, *Lo spazio del teatro*, 1992, p. 74]